



CITTA' DI TORINO

MOZIONE N° 38

Approvata dal Consiglio Comunale in data 28 luglio 2025

OGGETTO: PREVENZIONE E SICUREZZA URBANA: COLLABORAZIONE TRA LA CITTA' DI TORINO E LE IMPRESE STRANIERE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI MINIMARKET, E PROTOCOLLI CON LE ASSOCIAZIONI DI COMUNITA'

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- Torino è una città sempre più multiculturale, aperta e accogliente, con una popolazione in crescita anche grazie all'arrivo di cittadini provenienti da altri paesi e regioni;
- secondo i dati del Rapporto sull'immigrazione della Regione Piemonte (2023), gli stranieri residenti a Torino rappresentano circa il 15% della popolazione totale, con una presenza significativa di cittadini provenienti da Romania, Marocco, Perù, Nigeria e Bangladesh;
- l'inclusione sociale e lavorativa delle comunità straniere rappresenta un elemento essenziale per la coesione sociale e lo sviluppo economico sostenibile della città;
- una parte significativa di cittadini stranieri è attiva nel settore del piccolo commercio, anche in quartieri soggetti a fragilità sociali o economiche;
- i dati della Camera di Commercio di Torino (2024) indicano un aumento del 2,38% di imprese registrate in città, intestate a cittadini stranieri: il commercio al dettaglio è il settore prevalente, con un numero crescente di minimarket in quartieri come Aurora, Barriera di Milano, San Donato e San Salvario. In particolare, su un totale di 649 autorizzazioni di attività alimentari ed extralimentari, si contano 231 dichiarazioni esplicite di attività di minimarket, intestate a titolari nati in Bangladesh.

CONSIDERATO CHE

- è fondamentale promuovere una convivenza fondata sul rispetto delle regole, sull'equità e sulla responsabilità condivisa tra istituzioni, cittadinanza e soggetti economici;
- la risposta all'interpellanza n. 312/2025 evidenzia l'assenza di tavoli strutturati di confronto tra l'Amministrazione e le comunità imprenditoriali straniere. Inoltre, non sono stati rinnovati i protocolli d'intesa con le associazioni che si occupano di cittadini stranieri e di seconda generazione. Nel periodo 2024/2025, nel corso dei controlli effettuati dal personale dei Comandi

territoriali della Polizia Locale, sono stati sanzionati 211 titolari di minimarket, esclusivamente di nazionalità bengalese;

- vi è necessità di favorire il confronto continuo tra istituzioni e soggetti imprenditoriali stranieri, per affrontare criticità, migliorare il rispetto delle normative e valorizzare le buone pratiche. Tale mancanza potrebbe alimentare incomprensioni, disuguaglianze e scarsa efficacia nelle politiche di controllo e sostegno al commercio di prossimità.

RITENUTO

che l'Amministrazione Comunale debba svolgere un ruolo attivo nella promozione del dialogo interculturale e dell'inclusione economica, anche attraverso strumenti di confronto permanenti e azioni di supporto mirate.

IMPEGNA

il Sindaco e la Giunta:

1. a istituire, in collaborazione con i territori della Città e gli uffici competenti, un Tavolo permanente di confronto con le comunità imprenditoriali straniere, in particolare con i gestori di minimarket e con le realtà associative che li rappresentano;
2. a garantire che tale tavolo sia rappresentativo delle principali nazionalità presenti sul territorio, con il coinvolgimento delle associazioni di categoria, con un'attenzione specifica alle comunità maggiormente coinvolte, come quella del Bangladesh;
3. a siglare protocolli tra la Polizia Locale e le associazioni di comunità per favorire la mediazione sociale e affrontare insieme le nuove sfide;
4. a promuovere l'inserimento di agenti della Polizia Municipale, cittadini italiani di origine straniera, anche attraverso un progetto educativo nelle scuole (in particolare nelle scuole secondarie di secondo grado) che permetta di avvicinare a questa professione i giovani di seconda generazione;
5. a presentare annualmente nella Commissione Consiliare competente un report sullo stato dell'attuazione del tavolo, delle azioni intraprese e dei risultati conseguiti.